

**I**l ghiro Gherardo, in autunno, prima di addormentarsi mangia molte mele per ingrassare .  
Sarà in letargo tutto l' inverno!

**l**a chiocciola Chiò si rintana nel suo guscio  
e lo chiude con la sua bava.  
Dormirà per quasi dieci mesi ben protetta  
e nascosta sottoterra.

**R**ody il riccio sta preparando la sua tana.  
Trascina una grande foglia secca e  
i topini Titta e Tito lo aiutano.  
Ben presto potrà ripararsi sotto un gran mucchio di foglie

**l**l tasso Tobia porta nella sua tana  
del muschio morbido e profumato.

**l**o scoiattolo Scat Scat ha raccolto un bel po' di castagne.  
Per riempire la dispensa per l' inverno gli occorrono alcune  
prugne, alcune noci, delle nocciole ,  
qualche bacca e qualche mandorla...

By *maestra gabriella*

[www.tateefate.com](http://www.tateefate.com)

IN AUTUNNO, ad inizio **OTTOBRE**, nel **1996** si lavorava con...

Da “ **PRIMA STELLA** “1961  
ed. LA SCUOLA  
**AUTUNNO**

-Vien l' autunno sospirando  
alla tua porta.  
Sai tu dirmi che ti porta?  
-Qualche bacca porporina,  
Nidi vuoti, rame spoglie,  
E tre goccioline di brina,  
E un pugnol di morte foglie-  
**Angiolo Silvio Novaro**

Da “ **IL libro nuovo**” 1981  
Ed. DE AGOSTINI- Novara  
**Mattino d' autunno**

...un venticello d' autunno staccava  
da' rami le foglie appassite del gelso;  
nelle vigne brillavan le foglie  
rosseggianti e la terra lavorata di  
fresco spiccava bruma  
e distinta nei campi di stoppie  
biancastre e luccicanti dalla guazza.  
**A. Manzoni**

Da “ **Voci nostre**” 1970  
ed. Seci Milano  
**I COLORI DELLA VIGNA**

Quando l' uve sono mature e  
nel vigneto s' ode il canto della  
vendemmia, la vite si veste  
con l' abito più sontuoso, tutto  
una festa di colori.  
Finita la vendemmia, le siepi di  
spino divelte e abbattute  
lasciavano un varco libero a tutti.  
I ragazzi s' andavano a frugar tra i  
pampini in cerca di qualche  
racimolo dimenticato .  
**G. Titta Rosa**

Da “**STRUMENTI**” 1996 Ed. GIUNTI  
**É autunno**

Son fuggite le giornate dolci e  
chiare dell' estate.  
Or di nebbie un grigio velo  
copre mesto terra e cielo...  
Non più all' alba lieti gridi  
d' uccellini e voli e stridi.  
Non si sente che il lamento  
flebile del vento  
che par dir sera e mattina già  
l' inverno si avvicina.  
**U. GHIRON**

*Maestra babriella [www.tateefate.com](http://www.tateefate.com)*

UN **AUTUNNO** tutto da scoprire così:  
che cosa vedevano, leggevano, studiavano , imparavano, recitavano a  
memoria dai libri scolastici gli alunni che frequentavano negli anni  
cinquanta, sessanta, settanta, ottanta, novanta durante la stagione  
autunnale? **Che cosa è cambiato o non è cambiato rispetto ai nostri libri  
degli anni duemila?** ( Il linguaggio, le illustrazioni, le proposte didattiche, i  
caratteri dei testi, gli autori, ecc...)  
COMINCIAMO da questa pagina contenuta nel libro di  
lettura di nonna Felicità - **“ LUCI”** Ed. Marietti ,1959

# ottobre

di Fabio Gualdo



*Usciamo. Autunno, benché una leggera  
bruma l'adombri, è una stagion beata.  
Senti: fiè l'aria calma e profumata  
erra un tepor come d'estiva sera.*

*Il sol d'ottobre — questa gran raggiera  
d'oro, che il cielo stempera e dilata  
fra il verde in un pallor d'ambra rosata —  
è dolce come il sol di primavera.*

*Siam vicini a novembre: e pur laggiù,  
d'in fra i rosai, qualche bocciolo ancora  
le diafane schiude ali d'aurora...*

*È un po' triste, lo so. — Ma dimmi tu:  
qual mai bellezza è in terra che non sia  
un po' velata di malinconia?...*

*Festività e ricorrenze*

- 4. S. Francesco d'Assisi.
- 12. Scoperta dell'America (1492).
- 31. La giornata del Risparmio.

